

ATOMPUNK

Il dibattito sulle fonti energetiche è vecchio quanto la scoperta del Vapore, ma giunse probabilmente al suo apice poco prima dello scoppio della Seconda Guerra Mondiale, quando tutto il mondo era ad un passo dal gettarsi nel conflitto e tutte le nazioni discutevano su come alimentare i propri mezzi militari e non: Adolf Hitler ha dovuto marciare senza le risorse delle sue colonie, l'Impero Britannico ha dovuto mantenere costanti i rifornimenti d'olio per le truppe, gli Stati Uniti hanno speso milioni di dollari soltanto per la questione energetica per alimentare tutta la flotta nel Pacifico. Dopo la Seconda Guerra Mondiale tutto il mondo dibatteva su quale fosse la fonte d'energia ideale da utilizzare:

Il Vapore (e il carbone), un tempo fonte primaria e assoluta che muoveva l'industria, era ormai obsoleto, poco adatto al trasporto e poco potente.

Il Petrolio durante la Guerra si era rivelato essere troppo sensibile alle sorti delle nazioni che potevano fornirlo, in particolare questo problema venne attenzionato con le proposte di decolonizzazione, dato che le nazioni indipendenti avrebbero potuto nazionalizzare i pozzi e alzare i prezzi per i propri scopi, come avrebbe fatto poco dopo la Lega Araba per la Palestina.

A queste domande si aggiunse presto la questione ambientale: il Petrolio, il carbone e le precedenti forme d'energia inquinavano troppo. Si iniziò a parlare di un possibile Effetto Serra, lo Smog che permeava Londra minacciava di estendersi su tutti gli Stati Uniti, il pianeta era a rischio avvelenamento.

Infine il Petrolio era per sua natura limitato, sporco, costoso e in caso di incidente le petroliere inquinavano gravemente i mari.

Sorsero altre domande del tutto slegate da questioni energetiche nello stesso periodo, ossia la creazione di un'Arma capace di porre fine ad un conflitto in maniera rapida, indolore, con un unico colpo preciso ma devastante, l'arma definitiva capace con la sua sola minaccia di zittire qualsivoglia futuro dittatore.

Una forma d'energia pulita, abbondante, efficiente, trasportabile e capace di essere utilizzata in guerra.

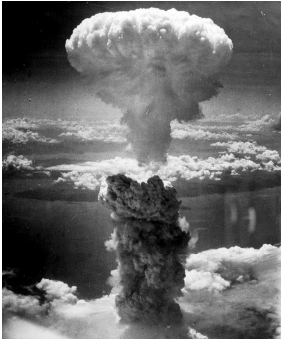
A tutte queste esigenze e molte altre risposte il Nucleare. La sua scoperta è dovuta agli studi di Einstein e in generale ai fisici che esplorarono i meandri prima inesplorati della Meccanica Quantistica. La formula $E=mc^2$ dimostrava che la materia poteva essere "Rotta", l'atomo prima ritenuto indistruttibile si scoprì essere composto da particelle più piccole, e dalla rottura del nucleo atomico era possibile scatenare un'energia incredibilmente grande, l'Energia Nucleare. In ogni atomo c'è energia sufficiente per creare una coflagrazione energetica gigantesca, ma ovviamente solo i nuclei atomici più pesanti sono utili allo scopo.

L'Energia nucleare richiede il bombardamento (con neutroni) di nuclei atomici di isotopi dell'Uranio, che poi si scinde in due atomi di massa più leggera, la massa "mancante" dalla somma è appunto convertita in energia. L'utilizzo dell'energia atomica era già applicato in campo energetico, ma rivelò al mondo la sua potenza alla fine della Seconda Guerra Mondiale.

Il Giappone era costantemente bombardato, isolato tramite embargo, ma il governo nipponico non aveva alcuna intenzione di cedere. Ogni singola isola era stata conquistata con i denti e le unghie, e tutti i generali prevedevano "Una Okinawa da Nord a Sud" per tutto il Giappone. Lo sbarco si preannunciava disastroso, lungo, difficile.

L'esercito giapponese aveva intenzione di armare il popolo in una milizia d'emergenza, e in caso di sbarco alleato erano pronti migliaia di prigionieri americani per l'esecuzione immediata. Tutti questi problemi

vennero evitati con l'utilizzo di un singolo ordigno Nucleare. Vennero scelti due centri molto importanti, Hiroshima e Nagasaki, e con una sola bomba a testa le città furono rase al suolo: il Fungo Atomico si elevò in cielo, un lampo di luce accecante fu visibile per chilometri e chilometri, la gigantesca energia sprigionata polverizzò all'istante ciò che si trovava vicino al Fungo. Tutto ciò che era attorno venne spazzato via dall'Onda d'urto.



Ma gli effetti più gravi furono dovuti alle radiazioni: i due centri furono investiti da un raggio ancora più grande di energia letale, che condannò a morte rapida o lenta a seconda dei casi la gran parte degli abitanti del circondario.

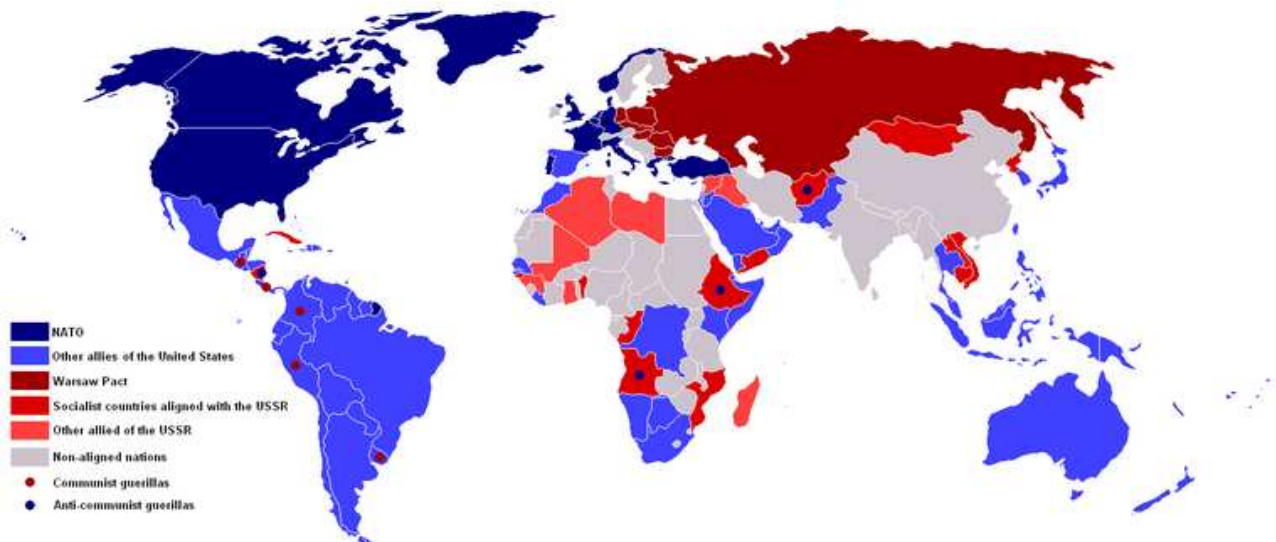
Il governo Giapponese firmò la resa immediata, due bombe avevano posto fine al conflitto. Gli Stati Uniti avevano solo quelle, ma bluffarono sostenendo di aver pronto un intero arsenale. Questo era anche un messaggio silenzioso a Stalin.

Da quel momento il ruolo egemone degli Stati Uniti nel mondo occidentale non fu mai più messo in discussione. Ed iniziò la corsa agli armamenti.

Subito l'Unione Sovietica iniziò i propri test e cominciò a costruire il proprio arsenale. L'Inghilterra e la Francia furono armate come alleate americane, anche la Cina seguì.

tutti volevano l'Atomica, e in breve tempo si delineò uno scenario di Mutua Distruzione Assicurata: se uno solo dei paesi alleati degli Stati Uniti avesse attaccato, o fosse stato attaccato, da uno solo dei paesi alleati dell'Unione Sovietica, tutte le nazioni alleate dei due blocchi sarebbero corse alle armi nucleari fra loro, risultando nella distruzione totale reciproca e di tutto il mondo di rimando: il mondo si scoprì incapace di entrare in una Guerra Mondiale, e la pace venne assicurata da questa Spada di Damocle.

Il blocco americano era formalizzato nella NATO, quello sovietico nel Patto di Varsavia.



In breve l'Atomica proliferò: l'Unione Europea avviò un programma condiviso, e il numero di nazioni europee con atomica salì a 34 (Questo, ovviamente, nel corso di diversi decenni).

Il Commonwealth fece lo stesso, e quindi altre 4 nazioni. Panama, Colombia, Argentina, Cile, Giappone, Turchia, Taiwan e Corea del Sud vennero armate dagli Stati Uniti.

Questo era il blocco NATO, totale 45 nazioni.

L'Unione Sovietica armò invece Cuba, Romania, Germania dell'Est e Polonia.

Jugoslavia e Cina si armarono da sole. La Cina armò Vietnam, Laos, Corea del Nord e Cambogia.

Totale blocco Varsavia: 11

Le guerre nei paesi arabi resero le cose molto più tese: gli Stati Uniti armarono Israele, l'Unione Sovietica armò l'Egitto.

Paesi terzomondisti che le svilupparono indipendentemente furono il Sud Africa, l'India, il Pakistan, l'Iran e il Brasile. Fu la cosiddetta "Primavera Nucleare del Terzo Mondo".

Anche queste solo in tempi recenti ovviamente.

Tutto il mondo era dotato di arsenali nucleari, il che rese molto più difficoltoso avviare scontri armati, che solitamente si combattevano o tramite le nazioni disarmate oppure tramite movimenti intestini alle nazioni armate.

Questo però a dimostrazione di come l'Energia Nucleare abbia effettivamente fatto da deterrente per i conflitti durante la Guerra Fredda che continua ancora oggi, il 9 Marzo 2016, e ancora oggi l'Unione Sovietica e gli Stati Uniti sono in pace. In un mondo senza atomica quanto sarebbe durata?



Treno ad Alta Velocità alimentato con energia nucleare

Tornando all'energia, il Nucleare ben presto si affermò su tutte le altre, diventando la prima forma d'energia utilizzata negli Stati Uniti, e in seguito tutte le altre nazioni del Primo e Secondo Mondo fecero lo stesso. Oggi gli Stati Uniti dipendono più dal Nucleare che da tutte le altre forme d'energia messe insieme, e molto di più rispetto alle altre nazioni occidentali. Record battuto dall'Unione Sovietica, che dipende quasi completamente solo dal Nucleare. Questo è sicuramente un punto a nostro sfavore, ma c'è da dire che la Policy sovietica sull'energia è molto diversa dalla nostra, essendo questa messa a disposizione della popolazione civile ed essendo l'inverno russo notoriamente freddo.

Gli Stati Uniti smisero di essere dipendenti dal Petrolio, ora era l'Uranio il vero oro.

Già nel 1956 "Popular Mechanics", una rivista americana di scienza e tecnologia, aveva previsto che entro il 1985 l'energia nucleare avrebbe rimpiazzato la benzina, e che tutte le navi, gli aerei e le automobili sarebbero andati con reattori nucleari incorporati, e nell' "Futurama 1964" alla Fiera internazionale di New York, i dirigenti della General Motors promuovevano un'immagine dell'futuro interamente basato sull'Energia nucleare. Si prevedeva che ogni casa si sarebbe dotata di un proprio reattore nucleare personale, e che dei treni nucleari oceanici avrebbero rese obsolete le navi.



Chicago e New York, oggi

La rivista ci arrivò vicino, la data in cui queste previsioni furono parzialmente avverate venne nel 1989. Secondo le stime se qualche disastro nucleare come quelli odierni fosse avvenuto in quegli anni critici in cui vennero votate in blocco le "Leggi Pro-Atomo" che resero la nostra società com'è oggi, il mondo sarebbe stato interamente diverso:

Le associazioni ambientaliste avrebbero protestato, molti paesi avrebbero detto No alle centrali e alle armi nucleari, e saremmo ancora dipendenti dal Petrolio.

Voci di corridoio dicono che qualche anno prima dell'A-Day (Atom-Day) si è effettivamente rischiato un incidente nucleare nell'ex Unione Sovietica, dalle parti dell'Ucraina.

Anche negli Stati Uniti c'è stato il rischio di un disastro nucleare un paio di volte, ma le norme di sicurezza salvaguardarono il buon nome dell'Atomo abbastanza da permettergli di imporsi. E così fu. L'energia americana era ora in gran parte di origine atomica, nacquero i primissimi veicoli atomici modellati per essere aerodinamici e lucenti come comandava la moda Neo-Futurista. Ogni casa americana si dotò di un suo mini-reattore, e le esigenze energetiche furono minimizzate.

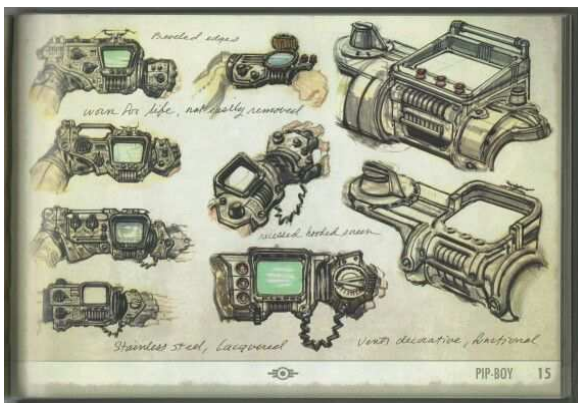


Tipica Ford degli anni '50

Il mondo bellico venne stravolto: si è già detto di come le Armi Atomiche cambiarono il modo di intendere la guerra, ma presto anche le armi di piccolo calibro furono influenzate dall'atomo: grazie alle Cellule a Microfusione nacquero le prime pistole e fucili Laser, e i loro cugini al Plasma. La tecnologia bellica ne risentì anche sul piano dei trasporti, che ora non dovevano più dipendere dalla benzina: una piccolissima quantità di Uranio nel piccolo reattore e il Carro può andare avanti quanto vuole. Si pensi anche all'Armatura Atomica, che permette ad un solo uomo di sostituire un carro armato intero (che sono difatti ormai inutilizzati).

La tecnologia fece passi da gigante: Radiografie, esami che utilizzano tinture radioattive per individuare il bersaglio, radioterapia: l'Atomo divenne la panacea per ogni male, specialmente contro i tumori che iniziarono ad aumentare vertiginosamente da lì a poco, senza l'energia atomica non avremmo potuto mai contrastarli.

Ne beneficiò anche l'Informatica. Un saggio fantascientifico parlava di una fantasmagorica tecnologia che avrebbe rivoluzionato i Computer, il Transistor.



PIP-BOY, progetto e prototipo

Questa fantomatica tecnologia non venne però mai scoperta (Esattamente come il teletrasporto, altra grande attesa per i decenni in cui viviamo), ma i Computer a Valvola continuarono ad aumentare in potenza ogni anno, fino alla scoperta dei Cervelli Positronici e le loro applicazioni in Robotica.

Oggi tutte le case americane hanno il loro fido Robot domestico al proprio servizio, e la sua intelligenza è garantita dalla potenza calcolatrice della tecnologia positronica.



Può sembrare strano, ma anche la nostra Estetica venne influenzata. La moda Deco non è mai morta e anzi si è affermata come nuova Arte Eterna con le sue misure geometricamente perfette, ma a questa si è affiancata una moda Neo-Futurista: Macchine curvilinee e aereodinamiche, Neon ovunque, edifici curvilinei o sferoidei

(Architettura Gogole e Streamline), nell'Est invece si è imposta l'architettura Neo-Sovietica. Tutto rimanda all'idea di Velocità, Futuro e Spazio.

Già, lo spazio. La corsa allo spazio continua e non sembra volersi fermare. Dopo lo smacco del primo uomo nello Spazio gli Stati Uniti hanno risposto con il primo uomo sulla Luna, e i Sovietici hanno risposto con una rinnovata foga nelle missioni su Marte. Lo Spazio e la moda dello Sputnik sono tutt'altro che morte.

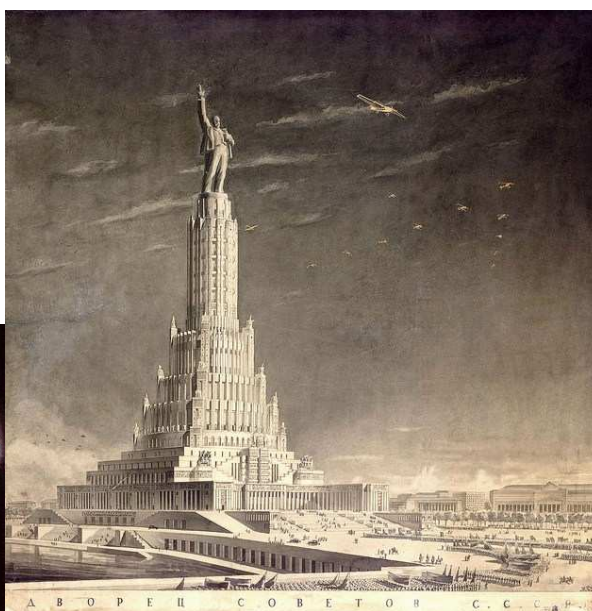
Gli Stati Uniti inoltre sembrano essersi chiusi in sé stessi da un punto di vista sociale, l'America vive ormai un eterno periodo di Anni 50-60 in Bianco e Nero.



Elettrodomestici IKEA standard

La lotta per i diritti civili delle persone di colore e le manifestazioni degli Anni 60-70 sono state probabilmente la parentesi più dura che gli Stati Uniti hanno dovuto affrontare: I primi hanno eventualmente ottenuto i loro diritti, mentre i secondi (grazie anche a Nixon) sono stati repressi dall'Esercito quando degenerarono in manifestazioni violente pilotabili dai Bolscevichi. Anche l'Unione Sovietica ebbe vent'anni dopo il suo bel problema, che risolse grazie alla riforma interna di Gorbachev. Il paese resta tuttavia socialista (anche se più trasparente, riformato e con maggiori autonomie, gli esperti dicono che "Si sono aperti quanto basta per non sparire", come hanno fatto i Cinesi poco dopo).

La letteratura fantascientifica e di fiction in generale parla spesso di un mondo totalmente dipendente da Carbone e Vapore, un mondo dove tutto è fatto di tubi che emettono fumo, ventole, ingranaggi, rame e bronzo unito a legname e ferro, atmosfera industriale da Londra Ottocentesca e una terra sempre più inquinata. Lo chiamano Steampunk.



A Sinistra, Self-service americano. A destra la nuova sede del PCUS di Mosca

Se è così, allora si potrebbe dire che il nostro mondo è "Atompunk", senza dubbio siamo completamente dipendenti dall'Energia Nucleare, ma ciò ha avuto più fattori positivi che negativi. Almeno, questa è l'opinione generale. I critici sostengono che noi siamo Prima diventati dipendenti dall'Atomo, e poi lo abbiamo davvero compreso.

Se fossero avvenuti degli incidenti nucleari molto prima, durante quegli anni critici di dibattito e di sviluppo proprio del settore nucleare, oggi noi probabilmente saremmo stati più cauti, dicono i critici. Invece non è successo nulla, le leggi sul nucleare sono passate, c'è stato il Boom e la nostra società si è modellata attorno all'Atomo, e le catastrofi sono accadute dopo, quando ormai ne eravamo dipendenti. Chernobyl, come si è detto, ha rischiato molto prima di saltare in aria. Il destino ha voluto che il problema sia stato riparato, ma non per sempre, e quasi due decenni dopo (due decenni vitali) la centrale è esplosa. Anche negli Stati Uniti ci sono state catastrofi nucleari. In breve tempo il mondo si accorse che l'Atomo era potente, ma per questo anche Pericoloso.

Subito iniziarono i controlli e le ristrutturazioni, che in certi paesi proseguono ancora oggi.

I disastri nucleari convincono molti che il nucleare sia pericoloso e vada abbandonato, ma questo pensiero non fa presa nella cultura popolare perché il nucleare è un fatto assodato. Come decenni fa quando eravamo dipendenti dal petrolio e avveniva un incidente nelle piattaforme, con l'olio nero che inquina i mari: molti per le strade a protestare, e poi? E poi niente. Il petrolio rimaneva la forma primaria, si cercava al massimo di aumentare i controlli, perché l'economia ne è dipendente e lo era la società (la benzina). Idem oggi: non possiamo rinunciare al Nucleare. Guardiamo alle vittime delle catastrofi nucleari come agli animali immersi nella melma nera: pietà, ma non si torna indietro, si può solo migliorare ciò che c'è già.

Le catastrofi nucleari sono senza dubbio più pericolose di quelle petrolifere, ma quelle petrolifere erano più pericolose di quelle carnonifere. E' sempre così con l'evoluzione tecnologica, e al grande pubblico non importa.



Gli abitanti di Los Angeles dopo l'omonimo incidente nucleare

Anche le Radiazioni sono ovviamente diventare un problema. Le scorie nucleari certi paesi non vogliono smaltirle, e quindi le appaltano a nazioni del terzo mondo che poi le lasciano esposte alla popolazione civile. Altre nazioni come l'Italia sono piagate dalla corruzione, e la criminalità organizzata Campana continua a seppellire rifiuti nucleari in mezzo alle campagne avvelenando un popolo intero. Il governo Democratico Cristiano di Silvio Berlusconi ha fatto di recente sapere che verrà introdotta una politica a tolleranza zero, si vedrà.

Il terzo mondo è diventato instabile, ora non sono più i paesi ricchi di petrolio ad essere manipolati a suon di rivoluzioni e invasioni per l'olio nero, ma i paesi ricchi di materiale fissile.

Ma le radiazioni, dice la ricerca più recente (forse condizionata dalle manifestazioni anti-nucleari), sono molto più problematiche di quanto pensassimo.

Sarebbero alla base di tutte le epidemie di impotenza, sterilità, ma soprattutto dell'enorme quantità di tumori che si è diffusa. Prima del 69 la prima causa di morte naturale era l'Infarto, oggi è il Tumore. Si sono per questo diffuse politiche di sicurezza molto strette riguardo alle radiazioni. Ormai l'umanità è abituata all'idea che il mondo sia da dividere in zone per emissione di radiazione: Centrali nucleari, zone colpite dalla Nuclear Warfare, luoghi vicini a reattori, discariche di smaltimento fissile, tutti gli americani hanno il loro Misuratore tascabile per misurare le radiazioni e sapere in tempo reale quanto assorbono.

Le maschere antigas (filtranti anche per questo scopo) sono diffuse come un tempo lo erano le mascherine da chirurgo, e sono a disposizione di tutti gli operatori militari e di sicurezza. Proprio come i soldati un tempo venivano vestiti di giubbotti anti-proiettile, oggi ci si assicura che abbiano uno strato HAZMAT o comunque anti-radioattivo.



Le mutazioni però sono un fatto reale e innegabile, e la minaccia di un conflitto nucleare globale non è una mera ipotesi.

L'Orologio Atomico è in costante movimento, e il recente avvento dell'ISIS e i problemi in Jugoslavia lo ha pericolosamente spostato verso le Undici e Cinque, l'orario più vicino ad una guerra diretta dai tempi della Crisi di Cuba.

Tutti gli Americani sono abituati a questo, nelle scuole si fanno esercitazioni in caso di attacco sovietico, i più facoltosi hanno dei Bunker atomici personali, ma il governo ha comunque messo a disposizione più di

112 Vaults per la popolazione in caso di conflitto. Ci sono poi dei Rifugi di Preservazione, grandi come cabine telefoniche, che possono schermare nell'immediato chiunque per strada.



In realtà le armi atomiche non sono tutte uguali, si dividono in 5 categorie:

-Bomba Atomica o a Idrogeno Classica, che varia in potenza ed estensione ed è l'armamentario più numeroso e comune.

-Bomba Sporca, attualmente molto sanzionata e limitata dall'ONU, si concentra sul mandare più radiazioni possibile più che fare danno fisico con l'esplosione. E' l'arma prediletta dei Terroristi, la stessa che hanno usato l'11 Settembre, la stessa che ha usato Israele sui Palestinesi (con supporto americano), la stessa che ha usato la Siria sui ribelli curdi (con supporto Sovietico).

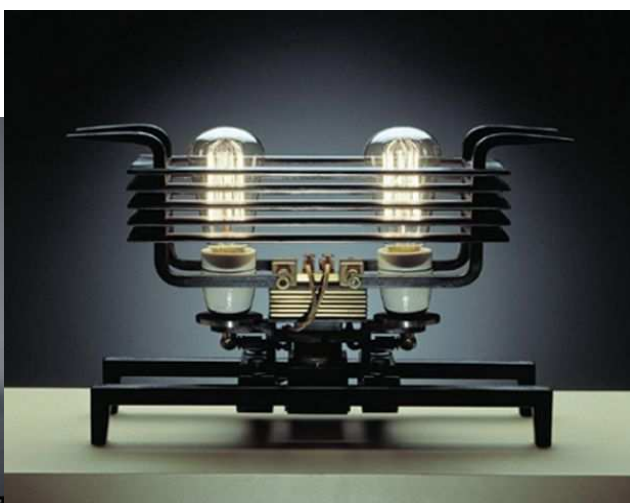
-Bomba Corvetta (Piccola, rapida, nata per concentrare la potenza in un punto piccolo producendo una grande esplosione e lasciando poche radiazioni, si punta a convertire tutta l'energia in moto ottimizzato in calore, sono per questo permesse dall'ONU in conflitti anche normali, ma solo come ultima risorsa. Gli Stati Uniti, l'Unione Sovietica, l'Inghilterra e la Francia sono le uniche che abbiano utilizzato simili armi in un conflitto)

-Bomba Pesante (Attualmente il record lo detiene l'Unione Sovietica con la Tzar X, sono bombe dalla potenza distruttiva apocalittica e capaci di distruggere con la loro devastazione regioni molto ampie rendendole inabitabili per secoli.

-Ordigno Apocalittico: Sviluppato dai Sovietici per la prima volta (Scoperto per puro caso durante la crisi Stranamore), si tratta di un sistema completamente automatizzato che, appena rileva un attacco atomico sul suolo sovietico, manda in orbita sopra la zona occidentale del pianeta diverse bombe al Cobalto-Torio G, capaci di rendere invivibile tutta la Terra. Si basa su una estremizzazione del concetto di Mutua Distruzione Assicurata. L'ONU ha criticato l'Unione Sovietica per questo congegno, ma se ci pensiamo bene un conflitto nucleare che usi bombe atomiche normali renderebbe comunque invivibile la Terra. Questo è solo più

"diretto" e completo. Qui si vede forse l'ipocrisia buonista dell'ONU, che tollera interventi nucleari nel terzo mondo ma si scandalizza poi dei naturali effetti di una corsa all'armamento.

In realtà l'idea di un conflitto nucleare è molto più lontana di quanto si possa immaginare. Mosca e Washington hanno una linea telefonica d'emergenza con cui comunicarsi i casini reciproci, ed entrambe hanno sia un sistema satellitare di scudo sia dei missili contro-nucleari che possono disattivare gli ordigni elettricamente (qualora non siano analogici) mandando impulsi elettromagnetici verso il missile oppure farlo esplodere in Aria, dove ha un effetto molto minore (più che altro come IEM). Insomma anche in caso di conflitto nucleare non sarebbe la fine del mondo (tuttavia il Dottor Manhattan, ricercatore presso Mesa Verde, ritiene che il nostro sistema SHIELD possa parare l'urto con una precisione del 50%, se le armate nucleari non aumentano).



Tastiera Olivetti per Computatore e Lampadario da scrivania tipico

Forse è effettivamente vero che viviamo nell'Atompunk e siamo dipendenti dal Nucleare, forse è vero che le radiazioni sono ormai un problema serio, fra Radiofobia e controlli del Radon e gli incidenti con le macchine che sono sempre un rischio di mini-emissioni, e sicuramente tutto il mondo dovrebbe analizzare con critica obiettiva il proprio passato, dobbiamo comprendere quando, nei nostri falli, abbiamo sollevato le spalle e quando invece, per cose minori, abbiamo urlato troppo forte. Sicuramente il Nucleare, ora come ora, è trattato con troppa leggerezza. Anchorage, Fukushima, Chernobyl, Tolosa. Ormai siamo diventati piuttosto efficienti nel riparare catastrofi atomiche, siamo subito pronti ad evacuare con largo anticipo, spegnere le centrali e, in caso di esplosione o fuoriuscita nonostante tutto, siamo subito attrezzati per costruire Sarcofagi in cemento armato e iniziare la decontaminazione tramite acqua sia fuori che dentro il sarcofago, riducendo i tempi di purificazione a decimali dell'originale. Se fossimo stati efficaci anche all'epoca di Chernobyl ci saremmo risparmiati la Nube, la contaminazione permanente e soprattutto le vittime civili, ma una catastrofe nucleare non è mai uno scherzo, e se spegnere le centrali è esagerato forse sarebbe opportuno spegnere quelle in mezzo ai centri abitati pre-Chernobyl, dopo la quale sono state poste distanze di sicurezza.



Londra e Denver

Ma abbandonare il nucleare no. Sarebbe come criticare il problema della polvere da sparo e tornare alla pietra come risposta. Dobbiamo imparare a gestire questa forma di energia ancora meglio. Grazie al Nucleare oggi abbiamo tutti un Personal Information Processor al polso, un robot come maggiordomo e delle armi laser, tutte cose prima fantascientifiche. Ma se sottovalutiamo questa minaccia non basteranno i Supercomputer ZAX a riparare il danno che faremo. Il Nucleare è simbolo del dominio dell'uomo sulla natura: possiamo fare cose incredibili, ma ora più che mai possiamo distruggere il pianeta.

Facebook

STRIKING, MIRACULOUS
SOCIAL TEAM-UP!

YOUR FILMS WILL LAST FOREVER ON
YOUTUBE
THE CHAMPION ADDRESS ON INTERNET!

Send and watch splendid and captivating films, 24/7. Sports, news, commercials and much more. The most charming and magnificent way to entertain the whole family.

www.YOUTUBE.COM

Twitter

*The sublime, mighty
community with just 140 letters!*

A VIRTUAL locality with a wide assortment of people. That's Twitter! A notorious new mechanism that lets you maintain virtual contact with family and friends no matter where they are. By following or being followed, you will enjoy previously unimagined experiences like sharing incredible amounts of information including videos, photographs, etc. Twitter is a truly magnificent tool!

TWITTER®

SKYPE®

THE FABULOUS VOICE SYSTEM
ABLE TO PUT YOUR
FAMILY TOGETHER.

Skype has the finest quality for you and your relatives to communicate via internet. The healthiest, most economical and secure way to keep vigorous family bonds miles away. It's more than a telephone. It's a real audio-visual miracle that will put you in contact with a brand new world.

SKYPE
AND PARTNERS

Gli ultimi successi nella connessione dei Computer: Skype (che ha reso mainstream il concetto di Videochiamata), Twitter (Il primo sistema di messaggistica istantanea), Facebook (La Social Web) e Youtube (il nuovo rivale delle televisioni a tubo catodico)